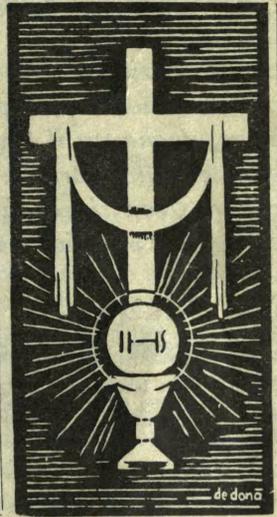




# Bollettino Parrocchiale DI CAVIOLA

« La Parrocchia è una Famiglia »



## Pasqua 1961

# Buona Pasqua a tutti!

2 Aprile 1961! E' Pasqua, godiammo! Bello il Natale, che ricorda Gesù Cristo nato alla prima vita di appena 33 anni... ma più gloriosa la Pasqua, che festeggia il ritorno del Redentore dal regno dei morti, rinato alla seconda vita « per non più morire » Alleluia! Osanna nei cieli eccelsi!

Sulla tomba di ogni uomo, pur grande, si deve scrivere « Qui giace » mentre sul sepolcro glorioso di Cristo, è inciso a caratteri d'oro « Qui risorse » « Hic resurrexit » Dio solo è grande... A noi, poveri mortali, dopo 40 ore dalla morte, tocca lo sfacelo della carne, che subito imputridisce, ed il silenzio di una tomba, finchè lo vorrà Iddio; al Redentore invece, 40 ore dopo il martirio del Calvario, tocca la gloria della Risurrezione. Una tomba scoperta e vuota con sopra il corpo di Cristo risorto, ecco l'idea luce e forza di Pasqua!

### Pasqua è passaggio!

Pasqua, per gli Ebrei, storicamente fu il passaggio del Signore in Egitto, per punire gli Egiziani colpevoli nel loro Faraone superbo, e liberare con una serie di prodigi, culminanti nel passaggio del Mar Rosso, il popolo di Dio.

Per Gesù, Pasqua è il passaggio dalla morte alla vita, dal dolore alla glo-



ria della Risurrezione avuta a prezzo di una ben dolorosa Passione.

Per noi tutti, Pasqua è il passaggio dal peccato alla grazia, da una vita mediocre ad una vita migliore, per esser conformi al modello di tutti, il Cristo.

Gli Apostoli, che avevano incontrato il Divin Maestro vivo nelle contrade della Galilea con tanta gioia, esultarono, si entusiasmarono nel vederlo risorto e decisero di « darsi completamente a Lui ». Darsi a Dio è più che

consacrarsi e abbandonarsi a Dio, per amore e senza riserve, disposti a tutto... anche alla morte, pur di piacere a Lui. Davanti al Cristo risorto, non ebbero che parole di ammirazione, riassunte nella frase incisiva di S. Tomaso:

### Signor mio! e Dio mio!

Sì, cerchiamo di capire la preghiera di Tomaso per ripeterla spesso nella vita. « SIGNOR MIO! » O Signore, sii maestro della mia mente insegnandomi la Dottrina del cielo. Le teste di oggi sono « BEN PIENE » di tanta cultura... ma non sono « ben fatte... » capaci di fare una brillante discussione, ma non una piccola buona azione. C'è gran progresso tecnico, scientifico... ma decadenza nei costumi, nella civiltà che stà « nell'amarsi, e nell'aiutarsi a far del bene ». Oggi c'è più bisogno di bontà che di pane, ci occorre più santità che sanità, necessitano più galantuomini che ingegneri e progettisti!

O Signor mio, dammi di « ben pensare » e poi di « ben operare ». Guida i miei passi, secondo la tua via, perchè Tu mi sei Via Verità e VITA, cioè il « DIO MIO » che mi hai dato la vita, il necessario per vivere, mi conservi in vita e chiamerai al rendiconto a fine vita. « Ogni vita è nelle tue mani ».

*Che sarà di me nell'avvenire? » ci si domanda spesso. Non pensarci troppo, perchè è Dio che ci pensa e Dio ha cura dei « Suoi » e si riprende quello che è suo, anche tra il fango o tra le fiamme del Purgatorio.... Tu intanto per ripetere con sincerità il « Signor mio e Dio mio » deciditi a*

## far Pasqua da buon cristiano

« Amico, è vero che son 50 anni, che non ti lavi l'anima? ». No!... saranno solo 49! » « Ah! Hai il coraggio di dire « solo 49! » Non vedi, che da capo a piedi hai la muffa della vecchiaia? Testa girevole, fegato ingrossato, polmoni ansimanti, cuore irregolare e... anima putrescente! Almeno a Pasqua, quando tutto si sveglia e si veste a festa, svegliati anche tu, e disponi l'anima all'incontro con il tuo SIGNORE e DIO... Potrebbe essere l'ultima Pasqua e domani forse è troppo tardi... perchè con questa morte improvvisa e motorizzata, c'è poco da scherzare... La grazia disprezzata oggi, ti potrebbe esser negata domani e, lo sai bene, che Dio bada alla realtà dei fatti, non alla vanità delle chiacchiere... »

★ BUONA PASQUA!

## Proverbi

per chi la sa sempre troppo lunga!

- Dimenticano spesso i maldicenti che il posto della lingua è star fra i denti.
- Di gente che ben parla il mondo è pieno, ma di gente che ben vive ce n'è meno.
- Non criticar con stizza e con dispetto perchè non c'è nessun senza difetto.
- Il malvagio che in sé i vizi accatata crede anche gli altri di sua stessa pasta.
- Uno sbaglio può almen significare che c'è qualcuno che si dà da fare.
- Avrai la botta quando non l'aspetti se dell'altrui mal rider non smetti.
- Abbiam due orecchie ed una sola bocca, ascolta sempre e parla se ti tocca.
- Dio creò Adamo e dopo Eva perchè sciocchi consigli non voleva.
- Di quel che vedi, credi l'evidente, di quel che senti in giro, poco o niente.
- La diceria del volgo sempre sgarra, un bastone lo chiama scimitarra.
- La notizia non è bella se non c'è la giunterella.
- Chi ti racconta gli altrui fatti ed i suoi, domani dirà agli altri quelli tuoi.

# La nostra Chiesa

Fu chiesto un giorno al grande Michelangelo Buonarroti, un giudizio da ingegnere sui monumenti di Roma. Rispose che in ogni città e paese vi sono anzitutto, monumenti MUTI, le case dove nel lavoro quotidiano ognuno dovrebbe attendere seriamente al proprio dovere. Vi sono monumenti MUTI CHE PARLANO, cioè le varie scuole, dove attraverso la parola del maestro e la risposta dello scolaro, si trasmette continuamente la educazione e la coltura, alternando i tempi di silenzio a quelli di spiegazione.

Infine vi sono monumenti, che corrispondono a tutte le esigenze dell'uomo, essere religioso e sono le CHIESE, monumenti MUTI perchè è prescritto il silenzio, monumenti CHE PARLANO, perchè lì si parla a Dio nel mormorio della preghiera, e si ascolta la parola di Dio nella voce del sacerdote, monumenti CHE CANTANO, perchè in nessun luogo il canto è usato e comandato come in Chiesa. Tale è pure la nostra Chiesa, dove deve dominare il sacro silenzio di grandi e di piccoli, dove preghiamo e siamo istruiti dalla predica, dal catechismo, dove con l'animo sereno si cantano le lodi del Signore.

## La Chiesa si va vestendo a festa

Non fu questo un inverno rigido, ma i di de S. Antone e de S. Bastian erano freddi, come pure freddi erano i fratelli vicini. In quel periodo, neppure il bruciatore, in chiesa, rendeva il caldo sperato. Sfido io, — in quella stagione — roba da matti — mancavano le porte. Forse i ladri? Ma i ladri non rubano le porte. I ladri le rompono, le divelgono, ma poi... una, due... ma non tutte! Abbiamo detto che funzionava il bruciatore, ma era come essere in cimitero, d'inverno. Ricordate a proposito cosa avvenne, in un giorno d'inverno, a Forno di Canale, durante un funerale solenne, al quale partecipò il tanto conosciuto Don Piero Follador da Sappade?

Si racconta che nel cimitero, prima della tumulazione del cadavere, ebbero luogo dei discorsi in lode del defunto, e quei discorsi diventavano un po' lunghi; Don Piero sentiva freddo, e rivoltosi ad uno dei presenti che tremava come lui, disse con tutta serietà: Sfido io che si sente freddo qui! Hanno lasciato aperti i cancelli. Non sarebbe stato meglio chiuderli?

L'uomo al quale era rivolta la parola non comprese lo scherzo e corse a chiudere i cancelli...

Quest'inverno, dunque, i pittori della Parrocchia hanno levato tutte le porte della chiesa ed hanno voluto mostrare che con il freddo si può lavorare, basta che sia il cuore caldo! Con una settimana di paziente lavoro sono state verniciate le ventisette porte di rovere e di mogano.

I muratori, con l'aiuto dei manovali, hanno intonato gli otto vani delle sagrestie e delle sale dell'Azione Cattolica. Si lavorava però a finestre e porte chiuse, versando spesso — non nella malta veh — ma nei bicchieri, il vin generoso che esilarava gli animi ed alzava il morale. L'esperimento fatto quest'anno ci servirà benissimo per il lavoro della prossima invernata 1962.

« Vogliamo intonacare il presbiterio e le navate laterali della chiesa sopra-elevata ».

Le varie botteghe dei falegnami hanno lavorato N. 6 porte, con singolare maestria. Hanno preso parte alla gara: La compagnia Busin Angelo, Busin Marino e De Biasio Silvio da Caviola, i fratelli Valt di Domenico da Pessoliva, i fratelli Lucchetta fu Antonio da Fregona, Xaiz Giacomo e De Ventura Guido da Fregona, De Gasperi Angelo e Valt Sisto da Caviola, De Biasio Giuseppe e De Biasio Gianni da Sappade, Pescosta Silvio da Sappade e Valt Antonio dai Valt.

E la Casa di Biancaneve? Con questo nome abbiamo chiamato la Baracca, fatta a pannelli smontabili. La vedrete gentile, bella, grande e comoda quando la useremo per le nostre feste e le nostre pesche di beneficenza. Hanno lavorato una quindicina di carpentieri. Tra i colpi di martello ed il fruscio delle seghe, si sono intercalate le canzoni della montagna.

L'allegria e l'entusiasmo del lavoro non permettevano di sentire il fischiar dei venti gelidi che nelle radure del bosco vicino sollevavano a folate la neve trasportandola a mulinello da un cocuzzolo all'altro.

Ed i bravi Boscaioli? Domandatelo a tutte le piante tagliate, a tutti i tronchi trasportati ed alle centomila lire guadagnate per la chiesa! Vi pare poco?

## Innanzitutto: il Catechismo

Prima idea sbagliata: «che il Catechismo è fatto per i fanciulli, ma non è necessario per gli adulti...».

Rispondiamo: Il Catechismo è necessario per tutti. Chi non lo sa, perchè non lo ha mai studiato, ha bisogno assoluto di conoscerlo; chi l'ha imparato da piccolo, deve adottarlo ai nuovi bisogni della vita, da adulto, come si fa per esempio del vestito. Non mi basta più il vestito che ho adoperato da bambino, anche se l'avessi conservato nuovo. Gli adulti devono studiare il Catechismo, per non dimenticarlo, per tradurlo nella vita pratica.

Il pane è buono ed è necessario per i piccoli e per gli adulti: non è chiaro?

Seconda idea sbagliata: «Il Catechismo devono insegnarlo i Sacerdoti in Chiesa e basta...».

Risp. — No: ma deve essere studiato in famiglia pure. I sacerdoti non possono da soli, far quanto è necessario per la nostra vita cristiana. Bisogna che abbiano qualcuno che li aiuti. E fra i primi cooperatori dei Sacerdoti sono i genitori per i loro figli.

I genitori sono i primi sacerdoti dei loro figli, come la casa è la prima Chiesa.

Si conoscono subito i figli che hanno genitori cristiani, da quelli che si contentano di mandarli in Chiesa e... basta.

# NOTIZIE DAL CIELO

Nell'ultimo Bollettino, il cronista si lamentava che il cielo ci era quasi nemico, perchè raramente ci dava il bel sole, e pregava il sole dicendo « Sole, certamente sei in qualche parte del cielo, sopra le nuvole, mostra il tuo volto che rasserena la terra ». Al presente, dopo tre mesi di bel tempo e di sole, dobbiamo ringraziare il sole, che praticamente non ci ha fatto neppur sentire il duro inverno e ci ha fatto (o meglio avrebbe dovuto farci) più buoni. Siamo noi... ma se il tempo è galantuomo, se il tempo è d'oro, come si sente continuamente ripetere da tutti, dovremmo noi pure esser galantuomini, dalle azioni e parole d'oro... mentre l'uomo nel suo interno è quello che cambia meno di tutti e se cambia, cambia in peggio molto spesso.... Ringraziamo il Signore che ci ha dato di trascorrere un mite inverno ed in più ci ha offerto uno spettacolo di divina potenza e sapienza nella

## eclisse solare del 15 febbraio 1961

O sole, ti abbiamo veramente apprezzato, la mattina del 15 Febbraio ore 8,30, quando apparivi moribondo e.... mancante. Siamo tanto stolti da stimare salute, bontà, scienza, denaro ecc.... soltanto quando li abbiamo perduti!

Al solito guardiamo al sole, come una delle tante cose di questo mondo... ma quella mattina, abbiamo visto come sarebbe terra la terra senza il sole.

In quei due minuti di eclissi, preceduta da quella luce azzurrognola, che mai più finiva, guardavamo alla nostra valle, diventata all'improvviso quasi oscura e silenziosa e più fredda... In quei momenti tutti erano buoni e pensosi. Gli alunni delle scuole sembravano non per compostezza, le donne erano senza parola e gli uomini parlavano di cose serie... In quella penombra eravamo ben piccoli, come formiche nere striscianti e punteggiati la bianca neve... mentre in cielo Dio dava spettacolo di potenza e di precisione, come Dio solo può e sa fare. O fratelli, non dimentichiamo troppo presto le eclissi di sole del 15 Febbraio. S. Paolo, se fosse vivo, ci direbbe « Un sole nel cielo, una sola luce nel mondo, quella di Cristo « Lux Mundi » e sotto quella luce, tutti i « figli della luce » i cristiani, in cammino di salita verso il Regno dei cieli « Chi segue me non cammina nelle tenebre » ci dice Gesù, mentre

## l'errore è tenebra

Il Dott. Fischer, Arcivescovo anglicano di Canterbury, parlando dello stato religioso del suo popolo dice « Versiamo in un triste stato, perchè CERTE PERSONE COMMITTONO SPESSO SCIOCCHI ERRORI, (i primi propagandisti del male) ALTRE PERSONE DIFFONDONO QUEGLI ERRORI, senza impugnarli, COMMITTONO ERRORI PEGGIORI. Ne segue, che l'errore eccita l'ira (ecco l'ira dell'eretico, del comunista che l'ha su contro tutti e contro tutti, perfino contro i suoi famigliari!), l'ira porta alla crudeltà, la crudeltà alla disperazione, la disperazione ad uccidere o gli altri o se stessi, ed è la fine...

Gesù mostra il rimedio perchè incomincia dalla mitezza con tutti, passa all'amore per tutti, si innalza fino al sacrificio per tutti sulla Croce in un continuo, crescente desiderio di dare la luce della verità » e dell'esempio.

## Contrasti che fan... pensare!

1. — C'è della gente che non sopporta una macchiolina in viso, ma lascia sgorbi sull'anima, a tutti palesi e... guai dircelo!

2. — C'è della gente che sopporta il tanfo di una sala da ballo e si lamenta dell'odor dell'incenso e dei fiori in Chiesa.

3. — C'è della gente che digiuna per dimagrire per conservar la linea, ma non osserva nè venerdì, nè i 4 giorni all'anno di digiuno.

4. — C'è della gente che ama teneramente i cani, ma non ha una tenerezza per i fratelli cristiani.

5. — C'è della gente che ha tempo di far tutto... ma non di andar in Chiesa.

6. — C'è della gente che critica e discute di religione, ma non ha mai visto un catechismo e non fu mai vista alla catechismo degli adulti.

7. — C'è della gente che manda tutti al-

l'inferno... ma attenti alle sorprese dell'altro mondo! all'inferno ci andranno proprio loro... i grandi innocenti, che hanno puntato il dito di condanna sugli altri...

## Mamme a voi!

Il Parroco, quando guarda i vostri bambini durante il catechismo o a scuola o in Chiesa, pensa alle mamme non soltanto perchè ne riproducono la fisionomia fisica ma specialmente perchè la fisionomia morale della madre è riflessa ordinariamente nei figli. Penso alla madre e la vedo riflessa nelle pupille, nei gesti, nel contegno, nella voce, nel pensiero del figlio. O mamme, non siete madri soltanto per aver generato una creatura, ma la vera maternità è dopo perchè un figlio diventa maggiorenne non a 21 anni, come dice la legge, ma quando la madre non c'è più. La madre, fin ch'è viva, ha sempre influenza o in bene o in male sull'anima del figlio, fino all'ultimo materno consiglio o all'ultima benedizione. La madre è la difesa prima e suprema della sua creatura ed in più è la costruttrice della sua vita morale. E' grande la vostra responsabilità o mamme e ci riuscirete soltanto col l'aiuto di Dio, avuto dalla preghiera e dalla frequenza dei Sacramenti, Confessione, Comunione, Catechismo Adulti ecc... Frequente la Chiesa ma con i vostri figli. Una mamma deve vergognarsi di non aver i figli attorno, pastore senza pecorelle, capitano senza soldati!

## Cuore generoso

« O Signore » ha amato il decoro della Tua casa...

### OFFERTA PRO PREDICATORE

raccolta in occasione

### della Benedizione delle case - Pasqua 1960

CAVIOLA — De Mio Celeste lire 150; Busin Elvira 100; Ganz Oliviero 200; Costa Celestino 100; Pollazzon Angelo 300; Serafini Giuseppe 200; De Gasperi Angelo 200; Valt Rizieri 200; Pellegrinon Davide 200; Busin Maria ved. Piccolin 200; Costa Giovanni Menaia 200; Valt Felice 100; Fontanive Clementina 200; De Biasio Michele 100; Del Din Giovanni Melo 200; Zulian Benedetto 300; Busin Gino 200; Piccolin Maria ved. Strim 150; Serafini Luigi Segantino 200; De Ventura Giovanni 200; Busin Ugo 200; Costa Stefano 200; Zasso Riccardo 150; Busin Angelo Sagrestano 300; Busin Antonio 100; Busin Angelo falegname 200; Fontanelle Giacomo 300; Fontanelle Costante 200; Fontanelle Ugo 200; Pellegrinon Ferruccio 100; Fenti Art. 250; Fenti Teofilo 150; Fontanive Remigio 100; Costa Paolo Menaia 200; Fenti Cerillo 200; Busin Alfredo 200; Zulian Sante 100; Zulian Elio 100; Carli Teresa 100; Piccolin Rosa 100; Valt Maddalena 150; Valt Giovanni 200; Valt Attilio 200; De Biasi Giuseppe 200; Da Rif Celeste 100; Pasquai Vincenzo 100; Tomaselli Rinaldo 80; Busin Emilio 200; Busin Bruno 150; Busin Sante 200; Bortoli Serafino 300; De Mio Giulio 200; Scardanzan Marco 200; Scardanzan Antonio 200; Fenti Ernesto 100; De Mio Antonio 150; Ganz Attilio 100; De Mio Enrichetta 100; De Mio Ottavio 100; De Mio Tarcisio 250; De Mio Giovanni 200;

De Mio Angela 300; Valt Maria 300; De Mio Giacomo 250; Costa Giuseppe Follador 200; Costa Celeste Follador 200; Costa Luigi Follador 200; Fontanive Armellino 200; Fenti Innocente 150; Busin Emilia 150; Pellegrinon Giovanni 200; Da Rif Silvio 300; Bortoli Angelo 300; Costa Costante 150; Costa Martino 200; Costa Severino 200; Fenti Genoveffa 300; Fenti Primo 200; Fenti Celestino 200; De Mio Silvio 300; Della Giacoma Attilio 200; Della Giacoma Enrico 200.

FREGONA — Lucchetta Nicolò lire 300; De Ventura Nini 100; Scardanzan Fioretto 250; Minotto Adele 2 uova; Xaiz Giacomo lire 200; Minotto Celeste 300; Lucchetta Ermenegilda 300; Lucchetta Luigi 300; Lucchetta Antonio 300; Minotto Giovanni 300; Minotto Nazareno 200; Minotto Angelo 100; Da Pos Virginia 250; Xaiz Silvio 300; De Luca Benedetto 250; Cagnati Sante 300; Xaiz Giulia 300; Tomaselli Giacomo 150; Valt Carlo 200; Dalle Cort Rosa 200; De Gasperi Gaspare 250; De Ventura Giulio 500; De Ventura Mario Maestro 300; Costa Angela 200; De Ventura Silvio 100; De Ventura Battista 150; De Ventura Candido 200; De Ventura Giovanni 150; De Ventura Antonio 100.

FEDER — Pasquali Amedeo lire 300; Scardanzan Celeste 150; Scardanzan Giusto 300; Scardanzan Mario 200; Scardanzan Stefano 200; Scardanzan Cesare 300; Benvegnù Margherita 200; Ronchi Ghizaele 150; Da Rif Vigilio 150; Da Rif Antonio fu Silvestro 100; Da Rif Silvestro 200; De Biasio Emilio 200; Bortoli Metilde 200; Bortoli Silvio 300; Bortoli Ettore 200; Bor-

toli Antonio 200; Bortoli Fiore 250; Valt Luigi 150; Bortoli Celeste 250; De Biasio Serafino 200; Bortoli Luigi 200; Bortoli Battista 200; Bortoli Giovanni 150; Scardanzan Sebastiano 100; Pasquali Giulio 100; Pasquali Giovanni 150; Dell'Agnola Antonia 200; Da Rif Giuseppe 200; Bortoli Eugenio 300; Costanaro Giovanni 200; Scardanzan Celeste Biase 150; Scardanzan Biase 300; Da Rif Marianna 200; Tomaselli Maria ved. Valt 100; Andrich Italia 2 uova; Valt Benedetto lire 300; Da Rif Antonio 100; Da Rif Antonio di Vincenzo 200; Tabiadon Giuseppe 2 uova; De Gasperi Pacifico lire 100; De Gasperi Martino 150; De Gasperi Serafino uova; De Gasperi Amedeo lire 70; Busin Dario 200; Busin Giovanni fu Sebastiano 200; Busin Rosa 200; Xaiz Luigi 300; Xaiz Giuseppe 200; Busin Mansueto 200; Busin Cesare 150; Busin Beniamino 200; Busin Silvio 200; Busin Renato 150.

**TABIADON - SAPPADE - MARMOLADA** — Cagnati Giovanni lire 200; Tabiadon Celeste 200; Romanel Sebastiano 200; Follador Avellino 200; Dell'Eva Pietro 50; Dell'Eva Francesco 200; Tabiadon Pietro 100; De Toffol Maria 200; Tabiadon Riccardo 100; Bortoli Amelio 100; Dell'Agnola Fortunato 150; Ganz Sante 100; Valt Giovanni fu Pompeo 100; Pescosta Silvio 150; Quagliati Giovanni 200; Zulian Angelo 100; Pescosta Giovanna 100; Follador Antonio 100; Pescosta Federico fu Sante 200; Romanel Pietro 150; Scardanzan Massimiliano 200; De Biasio Gino 2 uova; De Toffol Maria lire 200; Da Rif Pietro 100; Da Rif Vincenzo 100; Da Rif Tiziano 200; Quagliati Antonio 100; Romanel Emilio 100; Cagnati Maria 200; Cagnati Sisto 200; Follador Giovanni 100; De Biasio Giuseppe 200; Zulian Antonio fu Pietro 100; Valt Bianca 150; Zanini Matteo 100; De Biasio Antonio 100; Ganz Agostino 100; Follador Luciano 70; Zender Giovanna 100; Pescosta Giovanni 300; Pescosta Fortunato 200; Pescosta Bruno 100; Zulian Severino 100; Pescosta Gino 100; Pescosta Sebastiano 100; Pescosta Emilio 100; Da Rif Gino 200; Pescosta Federico fu Antonio 100; Pasquali Sante 200; Marmolada Carolina 8 uova; Minotto Antonio 8 uova; Minotto Paolo 8 uova; Pescosta Rosa lire 200; Strim Maria Marmolada 100; Ganz Angela ved. Costa 2 uova; Da Rif Giovanni 3 uova; Da Rif Egisto Maestro lire 300.

**VALT - CANES** — Zulian Primo 4 uova; Pasquali Gino lire 300; Valt Giovanni fu Silvestro 500; Valt Felice 100; Valt Maria Froi 50; Valt Antonio fu Felice 200; Zulian Ida 100; Zulian Attilio 5 uova; Zandò Valentino lire 100; Zandò Antonio 2 uova; Valt Serafino di Antonio 2 uova; Zulian Egidio lire 200; Zulian Mauro 100; Zandò Rodolfo 100; Valt Mario Froi 100; Crepaz Paolina 100; Zulian Luigi 150; Valt Gianfranco 50; Valt Agostino 100; Valt Maurizio 100; Zulian Antonio 100; Zulian Silvio 100; Valt Serafino 200; Tabiadon Luigi 100; Valt Angelica 200; Tabiadon Primo 50; Tabiadon Emilio 50; Tabiadon Massimo 100; Valt Riccardo 200; Valt Aldo 200; Valt Guido 200.

#### OFFERTE PER LA VITA DEL BOLLETTINO

raccolte dalle Zelatrici per la Buona Stampa  
Pasqua 1960

CAVIOLA — Zulian Guido lire 100; Carli Teresa 100; Piccolin Ermenegildo 100; Valt Dome-

nico 100; Valt Maddalena 100; Valt Attilio 150; De Biasio Giuseppe 50; Del Din Giovanni Melo 100; Costa Pietro 100; Costa Celeste 100; Zulian Angelina 50; Pellegrinon Silvio 100; Costa Celestino 40; Serafini Giuseppe 100; De Mio Virginia 90; Pellegrinon Idea 100; Valt Michele 100; De Mio Silvio 200; Fenti Teofilo 100; Fenti Arturo 100; Fontanelle Ugo 65; Fontanelle Giacomo 100; De Mio Giulio 300; Del Din Rachele 300; Busin Sante 100; Costa Paolo Manaia 100; Zasso Riccardo 100; Dott. Ettore Slaviero 250; Della Giacoma Silvia 100; Busin Angelo Sagrestano 200; De Mio Enrichetta 100; De Mio Ottavio 100; De Gasperi Marino 100; Da Rif Celeste 100; De Mio Marino 100; Costa Giuseppe Follador 100; Fontanive Armellino 100; Fenti Emilia 100; Bortoli Angelo 100; Costa Attilio 50; Serafini Maria 100; Valt Rizzieri 100; Zulian Sante 100; De Mio Tarcisio 100; Busin Emilio 100; De Gasperi Angelo 150.

**FREGONA** — De Ventura Silvio lire 50; Da Pos Virginia 100; De Gasperi Gaspare 100; Minotto Pietro 200; Andrich Maria 100; Xaiz Giulia 100; De Ventura Candido 100; De Ventura Giovanni 100.

**FEDER** — Benvegnù Margherita lire 100; Ronchi Ghizaele 100; Scardanzan Celeste fu Cesare 100; Da Rif Giuseppe 100; Scardanzan Stefano 100; Pasquali Giulio 50; Pasquali Giovanni 50; Tomaselli Maria ved. Valt 50; Da Rif Antonio di Vincenzo 100; Da Rif Antonio fu Francesco 50; Da Rif Silvestro 300; Bortoli Orsola 50; Valt Luigi 100; Bortoli Ettore 50; De Biasio Serafino 100; Bortoli Eugenio 100; Bortoli Metilde 50; Costanaro Giovanni 100; Scardanzan Celeste Biase 100; Dell'Agnola Antonia 50; Da Rif Virgilio 70; Scardanzan Mario 50; Bortoli Luigi 100; Bortoli Sante 100; Bortoli Noè Celeste 100; Busin Renato 50; Da Rif Antonio 30; Pasquali Amedeo 250; Fratelli Busin Tegosa 100; Persico Arturo 100; Persico Bruno 100; Busin Giovanni 100; Busin Mansueto 100; Busin Silvio 100; Busin Cesare 50; Xaiz Candido 100; De Gasperi Martino 50; De Gasperi Mario 50; De Gasperi Serafino 50; De Gasperi Amedeo 50; Scardanzan Sebastiano 100; Bortoli Uberto 50; Bortoli Giovanni 50; Scardanzan Domenico 200; Busin Beniamino 100; Busin Rosa 50; Bortoli Fiore 100; Bortoli Angelo 50; De Gasperi Pacifico 50.

**SAPPADE - VALT** — Zulian Antonio lire 100; Pescosta Giovanni 200; De Biasio Adele 200; Cagnati Giovanni 200; Pescosta Silvio 100; Scardanzan Massimiliano 100; Pasquali Amalia in Zulian 100; Pescosta Fortunato 100; Pescosta Bruno 100; Pescosta Federico fu Antonio 100; Zulian Severino 150; Dell'Eva Antonio 200; Zulian Rosa 80; Dell'Agnola Fortunato 50; Da Rif Pietro 140; De Biasio Giuseppe 50; De Biasio Fortunata 20; Tabiadon Massimo 40; Tabiadon Primo 50; Valt Aldo 100; Valt Anna 100.

#### OFFERTE PER LA VITA DEL BOLLETTINO

raccolte dall'Arciprete in occasione

della Benedizione delle Case - Pasqua 1960

Ganz Maria ved. De Mio lire 100; Lucchetta Nicolò 100; Lucchetta Ermenegilda 200; Lucchetta Antonio 100; Minotto Angelo 100; De Ventura Antonio 100; Bortoli Silvio 200; Valt Benedetto 300; Busin Elvira 50; Busin Maria ved. Piccolin 100; De Biasio Michele 100; De Biasio Mario 100; Zulian Elio 100; De Mio Giacomo 250; Co-

sta Celeste Follador 100; Costa Luigi Follador 100; Dell'Eva Pietro 50; De Toffol Maria 100; Tabiadon Riccardo 100; Bortoli Amelio 100;; Ganz Sante 100; De Biasio Gino 100; Da Rif Vincenzo 100; Quagliati Antonio 100; De Biasio Giuseppe 200; Zanini Matteo 50; Pescosta Giovanni 200; Pasquali Gino 300; Valt Giovanni fu Silvestro 500; Valt Felice fu Silvestro 100; Valt Maria Froi 50; Valt Mario Froi 100; Crepaz Paolina 100; Valt Luigi 100; Quagliati Giovanni 100; Valt Angelica 500; De Ventura Giovanni 150; Costa Celeste Menaia 200; Piccolin Maria ved. Strim 100.

#### ELENCO DI OFFERTE VARIE

##### ANNOTATE SUL REGISTRO CASSA CHIESA

In memoria di Andrich Vittoria: la Famiglia lire 6000; Fratelli Angelo ed Antonio Busin fu Felice due giornate di lavoro con i cavalli; Fenti Virginia - De Mio Augusto U.S.A. 6175; Fenti Florinda 4000; Valt Maria Froi 2600; Arciprete Don Paolo Pescosta in memoria dei defunti Sacerdoti: Don Filippo Carli, Don Sante Cappello, Don Giovanni De Mio 19.000; Arciprete Don Paolo Pescosta in occasione matrimonio cugina Zulian Graziella 5000; Fol Ernesto 7700; Famiglia Ado Basso in memoria dell'Ing. Gino De Castello 5000; Fam. Dottor Roberto Tirindelli in memoria dell'Ing. Gino De Castello 5000; Famiglia Della Giacoma Enrico in memoria dell'Ingegnere Gino De Castello 2000; Giorgio Ganz 3000; Monsignor Domenico De Toffol 15.000; Don Duilio Franciosi 5000; Fenti Cirillo 500; De Biasio Michele 500; De Mio Antonio 1000; Maria De Biasio in Fenti 250; Valt Rizzieri 500; Xaiz Giulia 5000; De Gasperi Gaspare 2348; Famiglia Serafini-Quader 7500; Scardanzan Marco 2000; Busin Gino fu Felice 3000; Busin Angelo fu Riccardo 4000; De Mio Amabile 500; Valt Angelica 600; Scardanzan Cesare 8000; Bortoli Fiore 9000; Antonietta Maestra Strim 5000; De Pellegrini Daniele 2500; Della Giacoma Enrico 3000; Costa Giuseppe Follador 1000; Quagliati Roberto 2000; Sernaglia della Battaglia per grazia ricevuta 5000; Franceschinelli Dosolino 3000; Pasquali Vincenzo 1500; De Ventura Corrado 3000; Costanaro Giovanni 9920; Da Rif Marianna 1000; Ganz Angela 1500; Valt Graziella fu Felice 1000; Soppelsa Luigi 2000; Valt Luigi, Canés 1000; Valt Natale 1000; Costa Pietro Menaia 5000; Don Ausilio Prof. Da Rif 5000; Don Ausilio Prof. Da Rif in occasione matrimonio sorella Maria-Teresa 10.000; Bortoli Rita 500; Valt Maria Froi 900; Zulian Luigi 1000; Costa Giovanni Menaia 1300; Da Rif Maestro Egisto 500; De Mio Antonio 2000; Lorenzi Elisabetta 1000; Antonio De Ventura 1000; Ganz Loreta 500; Tomaselli Maria in Bortoli 1000; Ganz Margherita 500; Bortoli Silvio 1000; Pasquali Giovanni 500; Scardanzan Fioretto 500; Busin Angelo Falegname 500; Fontanive Clementina 2000; Puglisi Giuseppe 1000; Scardanzan Noemi 3000; Fenti Florinda 1000; Don Albino Lezuo 1000; Nardi Tomasina 1000; De Biasio Emilio 1000; Pasquali Attilio 1000; Del Din Carla 5000; Dell'Eva Maria 5000; Costa Paola 1000; Costa Severino 1500.

Col permesso dell'autorità ecclesiastica

Sac. Celeste De Pellegrini, dir. responsabile

Tipografia Vescovine - Belluno